

Dirigenti Peppe Cassì conferma gli incarichi degli uscenti

Definiti a palazzo dell'Aquila gli incarichi dirigenziali. Come da prassi, il primo cittadino neo eletto ha predisposto, con apposite determinazioni sindacali, un primo assestamento della macchina amministrativa comunale. Il sindaco Peppe Cassì ha confermato come segretario generale Vito Scalogna, mentre al dottor Francesco Lumiera è stato rinnovato l'incarico unico di vice segretario generale dell'ente.

Altro passaggio importante, l'assegnazione degli incarichi dirigenziali ai dirigenti già presenti in pianta organica a tempo indeterminato. E quindi, a Francesco Lumiera assegnati il settore Assistenza agli organi istituzionali e Affari generali e, ad interim, il settore Servizi finanziari e contabili. A Michele Scarpulla il settore Programmazione opere pubbliche, decoro urbano, manutenzione e gestione infrastrutture e, ad interim, il settore Edilizia privata e produttiva ed il settore Pianificazione urbanistica e centri storici. A Santi Di Stefano il settore

Scelte. Alcune posizioni vacanti saranno definite nel corso delle prossime settimane

Sviluppo economico, industria, commercio e artigianato, cultura, sport e turismo e, ad interim, il settore Appalti, contratti, patrimonio. A Giuseppe Puglisi, dirigente a tempo indeterminato, il settore Polizia Municipale.

Per quanto riguarda i due dirigenti a tempo determinato per i quali la scorsa settimana con apposita delibera era stato definito il rapporto con l'ente comunale, a Francesco Scrofani, incarico fino al 31 ottobre 2018, il settore Tributi, contenzioso tributario, servizio luc, servizio idrico e, ad interim, il settore Servizi sociali, politiche per la famiglia, pubblica istruzione, politiche educative ed asili nido. A Giuseppe Giuliano, incarico fino al 15 settembre 2018, il settore Ambiente, energia e verde pubblico. Al segretario generale è stato inoltre affidato, ad interim, il settore Organizzazione e gestione risorse umane, sistemi informativi ed e-democracy.

"L'affidamento ad interim dei settori attualmente sprovvisti di figura dirigenziale - si legge nella nota inviata dal Comune - ha natura provvisoria nelle more della definizione di un nuovo assetto delle competenze".

Salamone: «Io, novizia della politica ma può diventare un punto di forza»

CONSIGLIO

IL 16 LA PRIMA SEDUTA. Prevista per stamane la prima conferenza stampa del sindaco Peppe Cassi, convocata «per fare il punto sull'attività dell'amministrazione comunale». Il primo cittadino e gli assessori renderanno noti gli interventi prioritari che saranno avviati nei prossimi mesi. Lunedì 16 luglio ci sarà invece la prima seduta del nuovo consiglio comunale. All'ordine del giorno della seduta, presieduta dal "consigliere anziano" Mario Chia-vola (l'eletto con maggior numero di preferenze), il giuramento dei consiglieri e del sindaco, la convalida degli eletti, l'elezione del presidente del Consiglio comunale e l'elezione del vice presidente.

LAURA CURELLA

Sette le pesanti deleghe del nuovo assessore comunale, Raimonda Salamone. Alla prima esperienza politica, la commercialista ragusana dice di essere una persona «molto determinata a raggiungere gli obiettivi prefissi, senza tuttavia pestare i piedi a chi mi sta vicino». Bilancio, Tributi, Affari patrimoniali, Polizia municipale, Turismo, Spettacoli, Centro storico. Si tratta di tematiche chiave per il funzionamento della macchina amministrativa ma anche per la crescita della città sotto diversi punti di vista. «Sappiamo che ci sono tante aspettative su di noi da parte della cittadinanza - ha commentato -. Il nostro impegno lo abbiamo già garantito e lo dimostreremo strada facendo. Sarà massimo e nell'interesse della città. Ovviamente l'impegno non deve essere solo dell'amministrazione ma deve provenire anche dalla collettività. Si chiederà a tutti un contributo fattivo, prima di tutto in termini di partecipazione attiva. Il vero cambiamento parte dal basso - ha aggiunto l'assessore Salamone - non può essere solamente quello che ci prefiggiamo di portare noi, il tutto nell'ottica dello sviluppo del senso civico».

Tra le deleghe di Raimonda Salamone, gli strumenti finanziari. Il



L'ASSESSORE RAIMONDA SALAMONE

nuovo titolare della Ragioneria non intende scendere nelle polemiche politiche, su quanto lasciato e non lasciato dai precedenti amministratori in termini di atti approvati o meno. «Partiamo dalla ricognizione attenta degli incartamenti per poter dare il prima possibile avvio all'iter di approvazione del bilancio 2018. In questo momento il settore è sfornito del dirigente ma sono sicura di trovare un'ottima sponda nella pianta organica in dotazione all'ente, nei funzionari e dipendenti. Approvare il bilancio è un passaggio fondamentale, credo che i tempi normali saranno dilatati visto che prima dovremo affrontare i passaggi legati al

riaccertamento dei residui ed alla approvazione del bilancio consuntivo dello scorso anno, come alcuni atti propedeutici non esitati dal precedente consiglio comunale. Ci aspetterà un grande lavoro interno».

L'assessore Salamone rassicura: «Sebbene ci siamo lanciati in questa avventura da pochi mesi, e fino a qualche tempo fa questa esperienza era lontanissima dalla mia idea di vita, cogliamo l'opportunità concessa dai cittadini con serenità, entusiasmo, voglia di contribuire al benessere della nostra città». E, se «essere alla prima esperienza amministrativa da un lato potrebbe apparire uno svantaggio - ha aggiunto - dall'altro è il nostro punto di forza, ci aiuta perché liberi da condizionamenti di qualsiasi sorta. Io e i miei colleghi assessori ci spenderemo con la nostra reputazione e professionalità acquisita negli anni. Essere protagonisti, ognuno nel proprio settore, nella vita reale ci aiuterà tanto. Così come siamo abituati ad affrontare giornalmente i problemi, impareremo a fronteggiare le difficoltà in questa nuova veste». Diversi gli ambiti nei quali Raimonda Salamone sarà coinvolta e per i quali ha già molte idee in mente. «Da mettere in atto dopo il bilancio, nell'ottica di una buona programmazione che è la base per la riuscita delle strategie messe in atto».

Artigiani sì dell'aula al Piano della zona

ISPICA. Nell'ultima seduta consiliare sono state messe da parte divergenze all'interno della maggioranza, soprattutto fra maggioranza ed opposizione. Il Civico consesso icipese, nell'ultima riunione consiliare, ha approvato all'unanimità il Piano attuativo della zona del Piano regolatore generale destinata ad area Pip, Piano per gli insediamenti produttivi, insomma la cosiddetta "Zona artigianale", su progetto redatto dall'ingegnere Vincenzo Arancio. L'area, estesa oltre 122 mila metri quadrati, è ubicata in contrada Garzalla, di fronte al Cimitero, esattamente attigua al primo tratto della strada Ispica-Santa Maria del Focallo e al depuratore. All'interno della Zona, oltre ai lotti di varia estensione, sono previsti anche rete viaria, verde, strutture di servizio. "Siamo molto soddisfatti - dichiara Gianni Stormello, capogruppo consiliare del Partito democratico - in primo luogo perché il Consiglio comunale ha trovato l'unità nel compiere un passo avanti decisivo verso una realizzazione importante che riguarda il mondo economico locale, gli artigiani, le piccole e medie imprese e quindi lo sviluppo economico cittadino. E poi perché viene rispettato un impegno preso con la città dal Partito democratico e dalla coalizione che ha sostenuto il sindaco Pierenzo Muraglie. Adesso - continua Gianni Stormello - l'Amministrazione comunale può conferire l'incarico per la progettazione esecutiva ed andare spedita verso la concretizzazione dell'opera che sarà realizzata per fasi, tenendo anche conto delle risorse finanziarie che ci sono. Al momento - precisa il capogruppo del Pd - il Comune può disporre di un milione 500 mila euro (di cui 75 mila già impiegati per le prime spese di progettazione) della quota di fondi ex Insicem con cui si potranno espropriare le aree e realizzare la prima parte di Zona artigianale del tutto autosufficiente con circa 30 lotti, il 50% di quelli richiesti. Per il completamento occorreranno altri 4 milioni 500 mila euro per i quali l'Amministrazione è impegnata sin da subito a ricercare fonti di finanziamento. Quello che è importante oggi è che abbiamo dato un segnale concreto di attenzione alle categorie produttive mettendo a disposizione una parte strategica del territorio comunale e sistemica rispetto ad altre importanti infrastrutture, come l'Autostrada Siracusa-Gela e il Porto di Pozzallo".

GIUSEPPE FLORIDDIA

Lorefice: «Differenziata, per la città una grande scommessa da vincere»



Non solo riconfermato (già in prima battuta) dal sindaco Ignazio Abbate nella sua nuova squadra, ma anche eletto consigliere comunale con un notevole numero di preferenze, l'assessore Pietro Lorefice resterà anche nel prossimo quinquennio il "braccio operativo" della Giunta, con le sue deleghe a Polizia Locale, Manutenzione, Verde Pubblico, Ecologia, Efficientamento energetico - Energia, Sicurezza, Randagismo, Servizi Cimiteriali. "L'impegno sarà sempre costante come è avvenuto già nella prima legislatura", promette, anche se proprio a lui tocca adesso gestire una delle questioni più spinose per l'amministrazione, ovvero la gestione della raccolta dei rifiuti, con il caos che si è determinato nel passaggio alla raccolta differenziata: "Abbiamo già messo in campo - dice Lorefice - tante risorse per comunicare ai cittadini il corretto modo di differenziare e continueremo a farlo anche nei prossimi mesi. Sicuramente le novità portano i cittadini ad avere le idee poco chiare ma sono sicuro che in un breve arco di tempo la situazione si normalizzerà, come è successo negli altri comuni che hanno già adottato da tempo questo sistema di raccolta dei rifiuti. Con la Igm abbiamo rapporti di piena collaborazione nell'interesse della collettività anche se rimaniamo sempre vigili sul rispetto del contratto di appalto. Passato un primo periodo chiamiamolo di assestamento, ho già preso contatti con delle società di vigilanza privata, oltre alla polizia municipale, per sanzionare eventuali trasgressori che (ci auguriamo) saranno sempre di meno. A tal proposito un appello va fatto alle attività commerciali e artigianali per chi non l'abbia ancora fatto a recarsi presso gli uffici ecologia per concordare le modalità di ritiro". E sul lato finanziario, "non è facile - secondo Lorefice - fare una previsione di tempistica rispetto al risparmio che la nuova gestione potrà avere per il Comune e i cittadini, ma l'auspicio è che avvenga nel più breve tempo possibile".

D'altra parte non c'è invece dubbio che tra le ragioni per cui i cittadini hanno scelto di riconfermare la fiducia al sindaco Abbate c'è stato an-

che il piglio efficiente nella gestione delle manutenzioni, che ora sarà direttamente nelle mani di Lorefice: "Per me è una nuova delega che affronto con grande entusiasmo come ho fatto per le altre in passato. Ritengo che la mole delle manutenzioni, in considerazione della mole di lavoro svolta nel quinquennio passato, sia minore perché tante cose sono già state fatte. Questo non vuol dire abbassare la guardia che anzi sarà sempre alta per mantenere lo standard qualitativo fino ad ora raggiunto. A darci una mano su questo saranno anche i fondi di Agenda Urbana per le opere nuove visto che minore sarà il bisogno di manutenzione in opere appena realizzate".

Proprio per la gestione di alcune manutenzioni, ma anche per la gestione delle strisce blu, la nuova amministrazione dovrà anche affrontare una volta per tutte le decisioni da prendere sulle società partecipate, ovvero Spm e Multiservizi: "Manterremo inalterati - dice Lorefice - i posti di lavoro ma i loro servizi sicuramente saranno concentrati su determinati settori quali guardania e pulizia. Per le strisce blu verrà indetta a breve una nuova gara d'appalto visto che quella già espletata non è andata a buon fine non certo per colpa del Comune ma a causa di un ricorso presentato da una delle ditte partecipanti".

C.B.

“
Ho già preso contatti con delle società di vigilanza privata, oltre alla polizia municipale, per sanzionare eventuali trasgressori

Per le strisce blu sarà indetta a breve una nuova gara d'appalto visto che quella già espletata non è andata a buon fine

LA MANOMISSIONE SCOPERTA DALLA POLIZIA

Rubavano energia elettrica, arrestata



I CONTROLLI EFFETTUATI DAGLI AGENTI

Oltre ad aver dato in affitto una loro abitazione nel centro storico di Modica, ad una donna colombiana che la usava per prostituirsi, un'insospettabile e incensurata coppia di modicani si era anche impossessata dell'energia elettrica dell'Enel. Durante la perquisizione l'attenzione degli investigatori era stata attirata dalla presenza di un cavo elettrico che attraversava una parete della casa, allacciandosi direttamente alla rete elettrica, bypassando la casetta di derivazione che era stata manomessa per creare un allaccio elettrico abusivo. Per questo motivo i due, un uomo di 53 anni e la compagna di 45 anni, erano stati deferiti all'autorità giudiziaria, sia per favoreggiamento della prostituzione

che per furto di energia elettrica. La polizia di Modica ha deciso di far arrivare ad arresto ulteriore furto di energia elettrica.

Gli uomini della polizia hanno, infatti, avviato approfonditi controlli per individuare eventuali altri allacci abusivi. Visto il modo ingegnoso con cui i due avevano predisposto il sistema usato per il furto, i due, insieme a un tecnico specializzato Enel, i poliziotti di stato hanno effettuato approfondimenti nelle abitazioni di prop-

Posizioni organizzative, Abbate ha confermato tutti gli incarichi

Il sindaco ha deciso di operare in sostanziale continuità rispetto al passato

CONCETTA BONINI

Il nuovo organigramma comunale è il primo atto significativo approvato dalla nuova e neoinsiediata giunta municipale, con delibera approvata lo scorso 2 luglio.

Si trattava di un atto urgente, dal momento che con le elezioni amministrative, nonostante la riconferma del sindaco uscente, tecnicamente erano decaduti dall'incarico tutti coloro che svolgevano il ruolo di Posizioni organizzative nei diversi settori dell'ente, per cui anche la macchina amministrativa era rimasta nei fatti "congelata" e il sindaco aveva dovuto provvedere con determina ad assegnare ad interim tutte le funzioni al segretario generale Giampiero Bella, individuando le "ex" posizioni organizzative solo come figure di supporto e assistenza.

Così come per la Giunta e gli assessori, anche per le figure apicali della macchina amministrativa, sebbene ancora nel ruolo di P.L. e P.O. (ovvero posizioni lavoro e posizioni organizzative), dal momento che Abbate resta dell'idea di non voler nominare veri e propri dirigenti, il sindaco ha operato in sostanziale continuità con il quinquennio precedente.

Il segretario generale Giampiero Bella continua a restare il fulcro della macchina amministrativa. Oltre alle sue funzioni ordinarie - Segreteria Generale, Affari Generali, Ufficio Contratti e Gabinetto del sindaco - anche stavolta il sindaco e la Giunta gli hanno assegnato ad interim la funzione di responsabilità del II settore, ovvero del servizio di ragioneria, finanze e bilancio.

Per il resto sono questi gli incarichi assegnati: all'avvocato Miriam Dell'Alì per la struttura di Staff Avvocatura Generale; a Giorgio Paolo Di Giacomo il settore (Politiche Sociali, Cultura e Beni Culturali); a Giovanni Blanco



Resta scoperto a palazzo San Domenico il VII settore, Sviluppo economico e Suap, per il quale la funzione di posizione organizzativa sarà temporaneamente ricoperta da Enzo Terranova.

il III settore (Fiscalità locale ed entrate); a Vincenzo Terranova il IV settore (Gestione patrimonio, Protezione Civile, Sport e Randagismo); a Giuseppe Patti il V settore (Lavori pubblici); a Salvatore Monaco il VI settore (Urbanistica, Tutela del Territorio, Centro storico e Unesco); a Rosario Cannizzaro l'VIII settore (Polizia Municipale, Sicurezza Urbana); a Vincenza Di Rosa il IX settore IX (Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana); a Giorgio Scollo il X settore (Manutenzioni); a Francesco Paolino l'XI settore (Personale, Turismo e sicurezza sul lavoro).

Resta scoperto il VII settore, Sviluppo Economico e Suap, per il quale la funzione di posizione organizzativa sarà temporaneamente ricoperta da Enzo Terranova "nelle more - si legge nella delibera di Giunta - della individuazione di ulteriori figure da incaricare in via eccezionale temporanea

Democrazia partecipata. Definite le somme per fare scegliere ai cittadini le proposte da realizzare

demandando a tal fine al segretario generale l'attivazione di un interpello tra i dipendenti anche di categoria C ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Ccnl 21.05.2018".

La delibera sull'organigramma non è però l'unica approvata dalla Giunta dal momento dell'insediamento.

Una delibera riguarda ad esempio la determinazione del 2% dei trasferimenti correnti della Regione, da destinare a forme di democrazia parte-

cipata. Si tratta complessivamente di 38.431 euro, per il cui investimento il Comune farà un bando pubblico invitando cittadini, associazioni e portatori di interesse ad avanzare le proprie proposte negli ambiti previsti: sicurezza pubblica, con particolare riferimento al potenziamento della videosorveglianza, ambiente e territorio, per quanto riguarda in particolare l'arredo urbano, sanità e disabilità, in particolare l'accessibilità alle spiagge, e servizi generali, con priorità per l'informatizzazione dei servizi comunali. Sul sito del Comune si potrà reperire il modulo di partecipazione da compilare per trasmettere all'ente la propria proposta, affinché gli uffici competenti possano poi selezionare tra quelle ammissibili le idee che avranno i requisiti della maggiore fattibilità tecnica, dell'interesse generale perseguito e del rapporto costi/benefici.